

MONUMENTO AI MARINAI – Breve Storia

Lungo la passeggiata a mare di ponente, oltre l'oratorio di Sant'Erasmus, nella curva in cui la strada devia e si inerpicava verso il Cimitero, su un poggio che spazia sul mare aperto, è collocato il suggestivo monumento ai Caduti del Mare.

Tale monumento è caratterizzato da una grossa ancora settecentesca appoggiata a un muretto di pietra, e una stele in mattoni rossi pieni con la targa che ricorda i caduti del mare.

L'ancora fu recuperata nel 1988 durante i lavori di dragaggio presso la diga foranea del Porto di Genova e donata all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Gruppo di Sori - Golfo Paradiso, perché facesse parte del monumento che essi avevano intenzione di costruire.

L'ancora fu ripulita dalle incrostazioni marine, conservata sotto vuoto per un anno e poi trattata con cere e pitture speciali prima di essere collocata sul suo basamento.

Tutto il lavoro di approntamento del monumento fu fatto col volontariato dei Soci dell'Associazione; il trasporto dell'ancora sul posto richiese, dato il peso e le dimensioni, un notevole sforzo fisico da parte dei volontari più giovani.

Il 3 ottobre del 1990, il monumento fu inaugurato alla presenza delle massime autorità civili e militari, il picchetto armato della Marina, la Banda Dipartimentale, rappresentanti dei Gruppi ANMI liguri e delle regioni vicine, dei Combattenti Francesi e delle Associazioni d'Arma locali. Alla fonda nelle acque antistanti Sori, gettarono l'ancora la Nave militare "Gorgona" e le motovedette dei Carabinieri, della Capitaneria di Porto, della Finanza e della Polizia di Stato.

Dopo l'alzabandiera e gli onori militari e la sfilata per le vie del paese, il parroco Don Franco Pertica, celebrò la messa sul molo sottostante, dopodiché fu scoperto il monumento e contemporaneamente la targa con il nuovo nome della passeggiata a mare dedicata ai Marinai d'Italia.